

DECRETI DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMMERCIO

(Codice interno: 298678)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA SEZIONE COMMERCIO n. 94 del 18 maggio 2015

Pubblicazione dell'elenco dei posteggi liberi dei mercati, ai fini del rilascio della concessione pluriennale ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 6 aprile 2001, n. 10.*[Commercio, fiere e mercati]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento approva l'elenco dei posteggi liberi dei mercati dei comuni del Veneto, al fine di consentire agli operatori interessati la partecipazione alle procedure di selezione dei candidati al rilascio della concessione pluriennale.

Il Direttore

Premesso che:

- con legge regionale 6 aprile 2001 n. 10 *"Nuove norme in materia di commercio su aree pubbliche"* la Regione ha disciplinato l'esercizio del commercio su aree pubbliche";
- con provvedimento della Giunta Regionale 20 luglio 2001, n. 1902, come modificato dalle deliberazioni di Giunta regionale n. 633 del 14 marzo 2003, n. 1028 del 2004, n. 2113 del 2 agosto 2005, n. 1010 del 5 giugno 2012 e n. 986 del 18 giugno 2013 sono stati approvati i criteri applicativi della legge regionale n. 10 del 2001;
- l'articolo 7, comma 1, della citata legge regionale stabilisce che la Regione, su istanza del comune interessato, riconosce con provvedimento del dirigente della struttura regionale competente i mercati di nuova istituzione, nonché le modifiche e variazioni a quelli esistenti;
- l'articolo 3, comma 1, della medesima legge regionale prevede che la Regione sulla base dei dati forniti dai comuni pubblica nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto l'elenco dei posteggi liberi nei mercati;
- l'articolo 3, comma 2, della medesima legge regionale prevede il rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività di commercio sulle aree pubbliche mediante posteggio;
- l'articolo 4-bis, comma 4, della medesima legge regionale prevede che le imprese richiedenti le autorizzazioni al commercio su aree pubbliche indicano ai comuni, al momento della richiesta di rilascio dell'autorizzazione, gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni necessarie alla verifica della regolarità contributiva;
- la citata normativa regionale è stata emanata in attuazione della normativa statale di cui al decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114 *"Riforma della disciplina relativa al settore del commercio, a norma dell'articolo 4, comma 4, della legge 15 marzo 1997 n. 59"*;
- con decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 recante *"Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno"*, lo Stato ha provveduto a recepire nell'ordinamento giuridico interno le disposizioni di cui alla Direttiva, operando modifiche al citato decreto legislativo n. 114/1998;
- l'articolo 70, comma 5, del citato decreto legislativo n. 59 del 2010 rinviava ad una successiva intesa in sede di Conferenza unificata l'individuazione dei criteri per il rilascio ed il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche;
- la Conferenza Unificata ha approvato l'intesa con atto in data 5 luglio 2012, successivamente pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 aprile 2013, n. 79;
- ai sensi dell'intesa suddetta, l'assegnazione dell'autorizzazione e concessione su posteggio per il mercato su aree pubbliche deve avvenire mediante idonea procedura di selezione che garantisca imparzialità e trasparenza, prevedendo, in particolare, un'adeguata forma di pubblicità; inoltre, la procedura selettiva non può accordare vantaggi al prestatore uscente o a persone che con tale prestatore abbiano particolari legami;
- ai sensi dell'intesa suddetta, inoltre, la durata di tali concessioni non può essere inferiore a nove anni né superiore a dodici anni e deve essere definita dai comuni in occasione dell'avvio della relativa procedura selettiva;
- con deliberazione di Giunta regionale n. 986 del 18 giugno 2013 è stato dato atto dell'approvazione della citata intesa, approvando altresì i relativi criteri applicativi con riferimento alla disciplina regionale in materia di commercio su aree pubbliche;
- in particolare, la citata deliberazione di Giunta regionale n. 986 del 2013 dispone - tra l'altro - quanto segue:
- cessano di trovare applicazione le disposizioni regionali incompatibili con quelle dell'Intesa, quali la previsione della durata decennale delle autorizzazioni e concessioni su posteggio ed il rinnovo automatico delle stesse alla scadenza (punto 1);
- i criteri stabiliti dall'Intesa trovano immediata applicazione con riferimento ai posteggi liberi nei mercati già esistenti ovvero nei nuovi posteggi istituiti all'interno di mercati già esistenti (punto 2);

- cessano di trovare applicazione le disposizioni regionali che stabiliscono criteri di assegnazione dei posteggi diversi da quelli definiti dall'Intesa quali, ad esempio, il numero di presenze effettuate a titolo di precario (punto 2);
- con riferimento ai mercati, ai posteggi isolati ed alle fiere di nuova istituzione vengono indicati i relativi criteri di assegnazione e, conseguentemente, cessa di trovare applicazione il sistema di duplice pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione precedentemente disciplinato dalla deliberazione di Giunta regionale n. 1902 del 20 luglio 2001 e s.m.i. (punto 5);
- l'eventuale partecipazione a mercati di nuova istituzione, antecedente all'avvio della procedura di selezione dei candidati per il rilascio della concessione pluriennale, non dà alcun titolo di priorità ai fini dell'assegnazione dei posteggi in concessione (punto 5);
- la pubblicità delle procedure di selezione è a cura della Giunta regionale, secondo le modalità di pubblicazione stabilite dall'articolo 3 della legge regionale n. 10 del 2001; a tal fine i comuni presentano entro il 30 aprile, il 31 agosto ed il 31 dicembre di ogni anno alla Sezione Commercio apposita istanza contenente l'elenco dei posteggi sia esistenti sia di nuova istituzione da assegnare, unitamente alla comunicazione dell'avvenuta approvazione della procedura selettiva (punto 9);
- il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n.160 recante "*Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133*" ha emanato la disciplina dello sportello unico per le attività produttive in attuazione delle disposizioni di cui al decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n.133;
- la deliberazione di Giunta regionale 6 settembre 2011, n. 1417, nel prendere atto che dal 30 settembre 2011 hanno cessato di trovare applicazione le disposizioni regionali in materia di commercio incompatibili con il D.P.R. n. 160 del 2010 succitato, ha demandato al Dirigente della struttura regionale competente in materia di commercio l'approvazione di criteri di indirizzo operativi per la relativa attuazione;

VISTE le istanze prot. n. 554 del 21 gennaio 2015 e prot. 825 del 29 gennaio 2015 del Comune di Saonara (PD), con la quale il Comune ha richiesto la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione dei posteggi liberi nei mercati che si svolgono nel territorio comunale, comunicando altresì il sito ove gli operatori interessati possono consultare la relativa procedura di selezione;

VISTA l'istanza prot. n. 5800 del 28 aprile 2015 del Comune di Salzano (VE), con la quale il Comune ha richiesto la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione dei posteggi liberi nei mercati che si svolgono nel territorio comunale, comunicando altresì il sito ove gli operatori interessati possono consultare la relativa procedura di selezione;

VISTA l'istanza prot. n. 5588 del 16 aprile 2015 del Comune di Rosà (VI), con la quale il Comune ha richiesto la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione dei posteggi liberi nei mercati che si svolgono nel territorio comunale, comunicando altresì il sito ove gli operatori interessati possono consultare la relativa procedura di selezione;

VISTA l'istanza prot. n. 3291 del 20 marzo 2015 del Comune di Nogara (VR), con la quale il Comune ha richiesto la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione dei posteggi liberi nei mercati che si svolgono nel territorio comunale, comunicando altresì il sito ove gli operatori interessati possono consultare la relativa procedura di selezione;

VISTA l'istanza prot. n. 2348 del 28 aprile 2015 del Comune di Sant'Anna d'Alfaedo (VR), con la quale il Comune ha richiesto la pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione dei posteggi liberi nei mercati che si svolgono nel territorio comunale, comunicando altresì il sito ove gli operatori interessati possono consultare la relativa procedura di selezione;

Ritenuto pertanto di approvare, ai fini della pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione, l'elenco dei posteggi liberi nei mercati - sia esistenti sia di nuova istituzione (**Allegato A**), le modalità operative per la presentazione delle domande (**Allegato B**) ed il modello di domanda che gli operatori dovranno presentare ai comuni sede dei posteggi (**Allegato C**), i quali formano parte integrante del presente provvedimento;

decreta

1. di approvare l'elenco dei posteggi liberi dei mercati (**Allegato A**), le disposizioni operative per la presentazione delle domande (**Allegato B**), ed il modello di domanda (**Allegato C**);
2. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Giorgia Vidotti



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A al Decreto n. 94 del 18 maggio 2015

pag. 1/4

Elenco Posteggi Liberi Regione Veneto

COMUNE	PROV	LUOGO DI SVOLGIMENTO	GIORNO	N. POSTEGGIO/ TIPOLOGIA DI MERCATO	DIMENSIONI	PERIODICITÀ	SETTORE/ TIPOLOGIA MERCEOLOGICA
--------	------	----------------------	--------	---------------------------------------	------------	-------------	------------------------------------

SAONARA	PD	VIA VITTORIO EMANUELE II	MERCOLEDÌ	2/MIN.	40 MQ	ANNUALE	FRUTTA E VERDURA
SAONARA	PD	VIA VITTORIO EMANUELE II	MERCOLEDÌ	4/MIN.	30 MQ	ANNUALE	PRODOTTI ITTICI
SAONARA	PD	VIA VITTORIO EMANUELE II	MERCOLEDÌ	6/MIN.	40 MQ	ANNUALE	PRODOTTI GASTRONOMICI
SAONARA	PD	VIA VITTORIO EMANUELE II	MERCOLEDÌ	7/MIN.	40 MQ	ANNUALE	ALIMENTARE
SAONARA	PD	VIA VITTORIO EMANUELE II	MERCOLEDÌ	8/MIN.	40 MQ	ANNUALE	ALIMENTARE
SAONARA	PD	VIA VITTORIO EMANUELE II	MERCOLEDÌ	12/MIN.	40 MQ	ANNUALE	PELLETTERIE
SAONARA	PD	VIA VITTORIO EMANUELE II	MERCOLEDÌ	13/MIN.	40 MQ	ANNUALE	ABBIGLIAMENTO
SAONARA	PD	VIA VITTORIO EMANUELE II	MERCOLEDÌ	14/MIN.	40 MQ	ANNUALE	ABBIGLIAMENTO
SAONARA	PD	VIA VITTORIO EMANUELE II	MERCOLEDÌ	15/MIN.	40 MQ	ANNUALE	ABBIGLIAMENTO
SAONARA	PD	VIA VITTORIO EMANUELE II	MERCOLEDÌ	16/MIN.	40 MQ	ANNUALE	ABBIGLIAMENTO
SAONARA	PD	VIA VITTORIO EMANUELE II	MERCOLEDÌ	17/MIN.	40 MQ	ANNUALE	FERRAMENTA
SAONARA	PD	VIA VITTORIO EMANUELE II	MERCOLEDÌ	18/MIN.	40 MQ	ANNUALE	CALZATURE
SAONARA	PD	VIA VITTORIO EMANUELE II	MERCOLEDÌ	19/MIN.	40 MQ	ANNUALE	FIORI E PIANTE
SAONARA	PD	VIA VITTORIO EMANUELE II	MERCOLEDÌ	20/MIN.	40 MQ	ANNUALE	CASALINGHI
SAONARA	PD	VILLATORA – PIAZZA ALDO MORO	SABATO	8/MIN.	30 MQ	ANNUALE	PRODOTTI GASTRONOMICI
SAONARA	PD	PIAZZALE EX SEDE MUNICIPALE INCROCIO TRA VIA ROMA E VIA VITTORIO EMANUELE II	MARTEDÌ	3/P.I.	30 MQ	ANNUALE	PRODOTTI GASTRONOMICI
SAONARA	PD	PIAZZA DEL TRICOLORE	MERCOLEDÌ	4/P.I.	30 MQ	ANNUALE	PRODOTTI GASTRONOMICI
SAONARA	PD	INCROCIO TRA VIA ZAGO E VIA CAVALIERI DI VITTORIO VENETO	GIOVEDÌ	5/P.I.	30 MQ	ANNUALE	PRODOTTI GASTRONOMICI
SALZANO	VE	P.ZZA S. PIO X	SABATO	1/MAG.	9,3 x 5,2 ML	ANNUALE	NON ALIMENTARE
SALZANO	VE	P.ZZA S. PIO X	SABATO	2/MAG.	7,3 x 4,2	ANNUALE	NON ALIMENTARE

Allegato A al Decreto n. 94 del 18 maggio 2015

pag. 2/4

COMUNE	PROV	LUOGO DI SVOLGIMENTO	GIORNO	N. POSTEGGIO/ TIPOLOGIA DI MERCATO	DIMENSIONI	PERIODICITÀ	SETTORE/ TIPOLOGIA MERCEOLOGICA
SALZANO	VE	P.ZZA S. PIO X	SABATO	6/MAG.	7,5 x 6 ML	ANNUALE	NON ALIMENTARE
SALZANO	VE	VIA ALLEGRI	SABATO	21/MAG.	10 x 4 ML	ANNUALE	ALIMENTARE
SALZANO	VE	VIA ROMA	SABATO	27/MAG.	6 x 4,3 ML	ANNUALE	NON ALIMENTARE
SALZANO	VE	FRAZ. ROBEGANO PARCHEGGIO VIA PEROSI	MERCOLEDÌ	1/MIN.	6 x 5 ML	ANNUALE	ALIMENTARE
SALZANO	VE	FRAZ. ROBEGANO PARCHEGGIO VIA PEROSI	MERCOLEDÌ	2/MIN.	6 x 3 ML	ANNUALE	ALIMENTARE
SALZANO	VE	FRAZ. ROBEGANO PARCHEGGIO VIA PEROSI	MERCOLEDÌ	3/MIN.	10 x 5 ML	ANNUALE	ALIMENTARE
SALZANO	VE	FRAZ. ROBEGANO PARCHEGGIO VIA PEROSI	MERCOLEDÌ	4/MIN.	4 x 5 ML	ANNUALE	NON ALIMENTARE
SALZANO	VE	FRAZ. ROBEGANO PARCHEGGIO VIA PEROSI	MERCOLEDÌ	5/MIN.	4 x 5 ML	ANNUALE	NON ALIMENTARE
SALZANO	VE	FRAZ. ROBEGANO PARCHEGGIO VIA PEROSI	MERCOLEDÌ	6/MIN.	4 x 5 ML	ANNUALE	NON ALIMENTARE
ROSA'	VI	VIA DEI FANTI	VENERDÌ	5/MAG.	12 x 6 ML	ANNUALE	ABBIGLIAMENTO, ACCESSORI (ESCLUSI QUELLI COSTITUITI DA OGGETTI PREZIOSI), BIANCHERIA INTIMA, CALZATURE, ARTICOLI IN PELLE E CUOIO
ROSA'	VI	VIA DEI FANTI	VENERDÌ	9/MAG.	9 x 4 ML	ANNUALE	ARTICOLI CASALINGHI, MOBILI, ELETTRODOMESTICI (APPARECCHI RADIO E TV E ALTRI APPARECCHI PER LA REGISTRAZIONE E RIPRODUZIONE SONORA E VISIVA E MATERIALE ACCESSORIO, MATERIALE ELETTRICO)
ROSA'	VI	VIA DEI FANTI	VENERDÌ	12/MAG.	9 x 5 ML	ANNUALE	GASTRONOMIA/ROSTICCERIA
ROSA'	VI	VIA DEI FANTI	VENERDÌ	23/MAG.	8 x 6 ML	ANNUALE	DOLCIUMI (FRESCHI, CONSERVATI E COMUNQUE PREPARATI E CONFEZIONATI - COMPRESI GENERI DI PASTICCERIA E GELATERIA
ROSA'	VI	VIA DEI FANTI	VENERDÌ	24/MAG.	8 x 6 ML	ANNUALE	PRODOTTI PER LA PERSONA COME DETTAGLIATI NELLA DCC 65/2014
NOGARA	VR	VIA P. STERZI	GIOVEDÌ	1/MAG.	6 x 4 ML	ANNUALE	NON ALIMENTARE
NOGARA	VR	VIA P. STERZI	GIOVEDÌ	10/MAG.	8 x 5 ML	ANNUALE	NON ALIMENTARE
NOGARA	VR	VIA P. STERZI	GIOVEDÌ	14/MAG.	9 x 5 ML	ANNUALE	NON ALIMENTARE
NOGARA	VR	VIA P. STERZI	GIOVEDÌ	15/MAG.	8 x 5 ML	ANNUALE	NON ALIMENTARE
NOGARA	VR	VIA FERRARINI	GIOVEDÌ	16/MAG.	12,3 x 7,1 ML	ANNUALE	NON ALIMENTARE
NOGARA	VR	VIA NUOVA	GIOVEDÌ	21/MAG.	7,4 x 4,6 ML	ANNUALE	ALIMENTARE

Allegato A al Decreto n. 94 del 18 maggio 2015

pag. 3/4

COMUNE	PROV	LUOGO DI SVOLGIMENTO	GIORNO	N. POSTEGGIO/ TIPOLOGIA DI MERCATO	DIMENSIONI	PERIODICITÀ	SETTORE/ TIPOLOGIA MERCEOLOGICA
NOGARA	VR	VIA FERRARINI	GIOVEDÌ	27/MAG.	9,2 x 4,4 ML	ANNUALE	ALIMENTARE
NOGARA	VR	VIA FERRARINI	GIOVEDÌ	29/MAG.	6,2 x 4,3 ML	ANNUALE	NON ALIMENTARE
NOGARA	VR	VIA FERRARINI	GIOVEDÌ	30/MAG.	6 x 4 ML	ANNUALE	NON ALIMENTARE
NOGARA	VR	VIA FERRARINI	GIOVEDÌ	34/MAG.	8,5 x 6 ML	ANNUALE	ALIMENTARE
NOGARA	VR	VIA FERRARINI	GIOVEDÌ	37/MAG.	8,2 x 5,3 ML	ANNUALE	NON ALIMENTARE
NOGARA	VR	VIA PAPA GIOVANNI XXIII	GIOVEDÌ	54/MAG.	8,1 x 4,9 ML	ANNUALE	NON ALIMENTARE
NOGARA	VR	VIA PAPA GIOVANNI XXIII	GIOVEDÌ	55/MAG.	4 x 4 ML	ANNUALE	NON ALIMENTARE
NOGARA	VR	VIA PAPA GIOVANNI XXIII	GIOVEDÌ	57/MAG.	6 x 4 ML	ANNUALE	NON ALIMENTARE
NOGARA	VR	VIA PAPA GIOVANNI XXIII	GIOVEDÌ	59/MAG.	7,2 x 4,5 ML	ANNUALE	NON ALIMENTARE
NOGARA	VR	VIA PAPA GIOVANNI XXIII	GIOVEDÌ	65/MAG.	9 x 4,5 ML	ANNUALE	NON ALIMENTARE
NOGARA	VR	VIA GREPPA	GIOVEDÌ	82/MAG.	10 x 4 ML	ANNUALE	NON ALIMENTARE
NOGARA	VR	VIA GREPPA	GIOVEDÌ	83/MAG.	10 x 4 ML	ANNUALE	NON ALIMENTARE
NOGARA	VR	VIA GREPPA	GIOVEDÌ	84/MAG.	8 x 4 ML	ANNUALE	PRODUTTORE AGRICOLO
NOGARA	VR	VIA GREPPA	GIOVEDÌ	85/MAG.	8 x 4 ML	ANNUALE	PRODUTTORE AGRICOLO
NOGARA	VR	VIA GREPPA	GIOVEDÌ	86/MAG.	8 x 4 ML	ANNUALE	PRODUTTORE AGRICOLO
NOGARA	VR	VIA GREPPA	GIOVEDÌ	87/MAG.	8 x 4 ML	ANNUALE	PRODUTTORE AGRICOLO
NOGARA	VR	PIAZZA UMBERTO I	GIOVEDÌ	88/MAG.	3,5 x 3,5 ML	ANNUALE	PRODUTTORE AGRICOLO
NOGARA	VR	PIAZZA UMBERTO I	GIOVEDÌ	89/MAG.	3,5 x 3,5 ML	ANNUALE	PRODUTTORE AGRICOLO
NOGARA	VR	PIAZZA UMBERTO I	GIOVEDÌ	90/MAG.	3,5 x 3,5 ML	ANNUALE	PRODUTTORE AGRICOLO
NOGARA	VR	PIAZZA UMBERTO I	GIOVEDÌ	91/MAG.	3,5 x 3,5 ML	ANNUALE	PRODUTTORE AGRICOLO
NOGARA	VR	PIAZZA UMBERTO I	GIOVEDÌ	92/MAG.	3,5 x 3,5 ML	ANNUALE	PRODUTTORE AGRICOLO
NOGARA	VR	PIAZZA UMBERTO I	GIOVEDÌ	93/MAG.	3,5 x 3,5 ML	ANNUALE	PRODUTTORE AGRICOLO
NOGARA	VR	PIAZZA UMBERTO I	GIOVEDÌ	94/MAG.	3,5 x 3,5 ML	ANNUALE	PRODUTTORE AGRICOLO
NOGARA	VR	PIAZZA UMBERTO I	GIOVEDÌ	95/MAG.	3,5 x 3,5 ML	ANNUALE	PRODUTTORE AGRICOLO
NOGARA	VR	PIAZZA UMBERTO I	GIOVEDÌ	96/MAG.	3,5 x 3,5 ML	ANNUALE	PRODUTTORE AGRICOLO
NOGARA	VR	PIAZZA UMBERTO I	GIOVEDÌ	97/MAG.	3,5 x 3,5 ML	ANNUALE	PRODUTTORE AGRICOLO
NOGARA	VR	PIAZZA UMBERTO I	GIOVEDÌ	98/MAG.	3,5 x 3,5 ML	ANNUALE	PRODUTTORE AGRICOLO
SANT'ANNA D'ALFAEDO	VR	PIAZZA G.A. DALLA BONA	MERCOLEDÌ	10/MIN.	8 x 4 ML	ANNUALE	NON ALIMENTARE
SANT'ANNA	VR	PIAZZA G.A. DALLA BONA	MERCOLEDÌ	11/MIN.	8 x 4 ML	ANNUALE	NON ALIMENTARE

Allegato A al Decreto n. 94 del 18 maggio 2015

pag. 4/4

COMUNE	PROV	LUOGO DI SVOLGIMENTO	GIORNO	N. POSTEGGIO/ TIPOLOGIA DI MERCATO	DIMEN- SIONI	PERIO- DICITÀ	SETTORE/ TIPOLOGIA MERCEOLOGICA
D'ALFAEDO		BONA					
SANT'ANNA D'ALFAEDO	VR	PIAZZA G.A. DALLA BONA	MERCOLEDÌ	12/MIN.	8 x 4 ML	ANNUALE	NON ALIMENTARE
SANT'ANNA D'ALFAEDO	VR	PIAZZA G.A. DALLA BONA	MERCOLEDÌ	13/MIN.	8 x 4 ML	ANNUALE	NON ALIMENTARE
SANT'ANNA D'ALFAEDO	VR	PIAZZA G.A. DALLA BONA	MERCOLEDÌ	14/MIN.	8 x 4 ML	ANNUALE	NON ALIMENTARE



Allegato B al Decreto n. 94 del 18 maggio 2015

L.R. 6 aprile 2001, n. 10 in materia di commercio su aree pubbliche. Art.3, comma 1. Pubblicazione dei posteggi liberi. Disposizioni operative.

Per ottenere l'assegnazione di uno dei posteggi liberi inseriti nell'elenco di cui all'allegato A è necessario presentare domanda allo Sportello Unico Attività Produttive competente per il territorio sede del posteggio.

La domanda deve essere presentata a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale ed entro il trentesimo giorno dalla stessa, secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n.160 recante *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133"*.

L'assegnazione del posteggio sarà effettuata dal Comune interessato entro 60 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle domande secondo i criteri di priorità individuati dal Comune, in attuazione dell'intesa adottata ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche, in attuazione dell'articolo 70, comma 5, del decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59 di recepimento della Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno, come indicato dalla deliberazione di Giunta regionale n. 986 del 18 giugno 2013.

Contestualmente alla domanda, ai sensi dell'articolo 4-bis, comma 4, della legge regionale 6 aprile 2001, n. 10 le imprese richiedenti il rilascio delle autorizzazioni al commercio su aree pubbliche comunicano ai comuni gli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni necessarie alla verifica della regolarità contributiva.

Il presente avviso è reso disponibile anche nel sito internet della Giunta regionale alla pagina web <http://www.regione.veneto.it/web/bandi-avvisi-concorsi/avvisi>.

Si informa, infine, che le procedure selettive approvate dai comuni per l'assegnazione dei posteggi di cui all'elenco allegato, sono consultabili nei rispettivi siti internet comunali ai seguenti indirizzi:

Comune di Saonara (PD): www.comune.saonara.pd.it

Comune di Salzano (VE): www.salzano.provincia.venezia.it

Comune di Rosà (VI): www.comune.rosa.vi.it

Comune di Nogara (VR): www.comune.nogara.vr.it

Comune di Sant'Anna d'Alfaedo (VR):
<http://www.comune.santannadalfaedo.verona.it/web/santannadalfaedo>

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

Allegato C al Decreto n. 94 del 18 maggio 2015

pag. 1/14

**REGIONE DEL VENETO****BARRARE CON UNA CROCETTA LE OPZIONI CORRETTE.**

SPAZIO PER LA PROTOCOLLAZIONE

COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE
Domanda di autorizzazione al
commercio su area pubblica su
posteggio nei mercati o posteggi isolati

LA PRESENTE DOMANDA, COMPILATA IN OGNI SUA PARTE, DEVE ESSERE PRESENTATA SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DAL DPR 7 SETTEMBRE 2010, N. 160 IN TEMA DI SPORTELLINO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE.

AI SENSI DELL'ART. 2, CO. 6 DELLA PARTE II DELLA D.G.R. 2 AGOSTO 2005 N. 2113 SONO ESSENZIALI I DATI IDENTIFICATIVI DEL RICHIEDENTE, QUELLI DEL MERCATO O POSTEGGIO ISOLATO E LA FIRMA DEL SOTTOSCRITTORE.

Al Comune di

NOGARA (VR) _____

Il sottoscritto _____

nato il 11/11/1988 a Comune _____ Provincia _____

Stato _____ (sesso M F), e residente in Via/Piazza ecc. _____

n. _____ cap _____

Comune _____ Provincia _____ Stato _____ tel. _____

cittadinanza _____

in qualità di:

☐ titolare della ditta individuale

Denominazione _____

Con sede nel Comune di _____ Prov. _____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____

Cod. Fiscale 111111111111111111P.IVA 111111111111111111

Iscrizione al Registro delle Imprese della CCIAA di _____

Allegato C al Decreto n. 94 del 18 maggio 2015

pag. 2/14

[illegible]**CHIEDE**

in riferimento alla pubblicazione sul BUR dell'elenco dei posteggi liberi nel Veneto il rilascio dell'autorizzazione per l'attività di commercio su aree pubbliche di cui all'art. 28, comma 1, lettera a) del D.Lgs 31 marzo 1998 n. 114 e la concessione del posteggio libero sito in codesto Comune in

via/piazza ecc. _____

località _____

mercato di _____

settore merceologico ☐ non alimentare ☐ alimentare ☐ somministrazione di alimenti e bevande

specializzazione merceologica (eventuale) _____

avente cadenza

☐ giornaliera

☐ settimanale

☐ mensile

☐ altro (specificare) _____

che si svolge nel giorno di _____

A tal fine, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso per il caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di essere a conoscenza che l'assegnazione dei posteggi è disciplinata da specifico provvedimento adottato da codesto Comune per lo svolgimento della relativa procedura selettiva ai sensi della deliberazione di Giunta regionale n. 986 del 18 giugno 2013;
 - di essere a conoscenza che, ai fini della commercializzazione, restano salve le disposizioni concernenti la vendita di determinati prodotti previste da leggi speciali (art. 26, comma 3, del D.Lgs. 114/1998);
- ☒ che nei confronti dell'impresa o della società di cui è legale rappresentante *pro-tempore* non sussistono cause di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione*).

☐ con riferimento ai posteggi liberi dei mercati già esistenti

(barrare se ricorre questa ipotesi)

(criterio della maggiore professionalità acquisita) di essere a conoscenza che la professionalità valutabile è riferita all'anzianità di esercizio dell'impresa, ivi compresa quella acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione, e che l'anzianità d'impresa è comprovata dall'iscrizione quale impresa attiva nel Registro delle Imprese, riferita nel suo complesso al soggetto titolare dell'impresa

Allegato C al Decreto n. 94 del 18 maggio 2015

pag. 3/14

al momento della partecipazione alla selezione, cumulata con quella del titolare al quale è eventualmente subentrato nella titolarità del posteggio medesimo (punto 2, lettera a della D.G.R. n. 986 del 2013 e relativi criteri di cui allo specifico provvedimento adottato da codesto Comune).

(eventuale) Con riferimento a questo specifico criterio dichiara altresì quanto segue:

☐ **(eventuale) criterio riferito ai posteggi dislocati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale, o presso edifici aventi tale valore) di assumere l'impegno** a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale e, pertanto, a rispettare le eventuali condizioni particolari, ivi comprese quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura utilizzate, stabilite dall'autorità competente ai fini della salvaguardia delle aree predette (punto 2, lettera b della D.G.R. n. 986 del 2013 e relativi criteri di cui allo specifico provvedimento adottato da codesto Comune).

(eventuale) Con riferimento a questo specifico criterio dichiara altresì quanto segue:

Dichiara altresì di essere a conoscenza che l'impegno assunto al fine di ottenere l'applicazione di questo criterio deve essere rispettato anche dagli eventuali successivi aventi causa.

☐ **con riferimento ai posteggi liberi dei mercati di nuova istituzione**
(barrare se ricorre questa ipotesi)

☐ **criterio correlato alla qualità dell'offerta** (punto 5, numero 1 della D.G.R. n. 986 del 2013 e relativi criteri di cui allo specifico provvedimento comunale) Con riferimento a questo specifico criterio dichiara quanto segue:

Allegato C al Decreto n. 94 del 18 maggio 2015

pag. 4/14

☐ **criterio correlato alla tipologia del servizio fornito** (punto 5, numero 2 della D.G.R. n. 986 del 2013) **Con riferimento a questo specifico criterio dichiara quanto segue:**

☐ **criterio correlato alla presentazione di progetti innovativi, anche relativi a caratteristiche di compatibilità architettonica** (punto 5, numero 3 della D.G.R. n. 986 del 2013) **Con riferimento a questo specifico criterio dichiara quanto segue:**

Dichiara altresì di essere a conoscenza che gli impegni assunti con riferimento ai precedenti criteri devono essere rispettati anche dagli eventuali successivi aventi causa.

DICHIARA INOLTRE

- di essere a conoscenza che la durata della concessione è definita dal Comune ai sensi del punto 1 della citata D.G.R. n. 986 del 2013 e che ne è vietato il rinnovo automatico;
- di essere a conoscenza che le eventuali presenze precedentemente effettuate a titolo di precario non saranno riconosciute ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta;

☐ di non essere titolare di altro posteggio nello stesso mercato;

☐ di essere già titolare del posteggio n° _____ nello stesso mercato;

☐ (eventuale) che, ai soli fini delle giustificazioni di assenza ai sensi dell'art. 2, comma 20, della parte II della DGR 2113/2005, il socio che normalmente, parteciperà al mercato è il Sig. _____

Allegato C al Decreto n. 94 del 18 maggio 2015

pag. 4/14

☐ **criterio correlato alla tipologia del servizio fornito** (punto 5, numero 2 della D.G.R. n. 986 del 2013) **Con riferimento a questo specifico criterio dichiara quanto segue:**

☐ **criterio correlato alla presentazione di progetti innovativi, anche relativi a caratteristiche di compatibilità architettonica** (punto 5, numero 3 della D.G.R. n. 986 del 2013) **Con riferimento a questo specifico criterio dichiara quanto segue:**

Dichiara altresì di essere a conoscenza che gli impegni assunti con riferimento ai precedenti criteri devono essere rispettati anche dagli eventuali successivi aventi causa.

DICHIARA INOLTRE

- di essere a conoscenza che la durata della concessione è definita dal Comune ai sensi del punto 1 della citata D.G.R. n. 986 del 2013 e che ne è vietato il rinnovo automatico;
- di essere a conoscenza che le eventuali presenze precedentemente effettuate a titolo di precario non saranno riconosciute ai fini del rilascio dell'autorizzazione richiesta;

☐ di non essere titolare di altro posteggio nello stesso mercato;

☐ di essere già titolare del posteggio n° _____ nello stesso mercato;

☐ **(eventuale)** che, ai soli fini delle giustificazioni di assenza ai sensi dell'art. 2, comma 20, della parte II della DGR 2113/2005, il socio che normalmente parteciperà al mercato è il Sig. _____

Allegato C al Decreto n. 94 del 18 maggio 2015

pag. 5/14

_____ nato il ____/____/____
 a Comune _____ Provincia _____ Stato _____
 (sesso M ☐ F ☐), e residente in Via/Piazza ecc. _____
 n. _____ cap _____ Comune _____ Provincia _____
 Stato _____ tel. _____ cittadinanza _____;

☐ la conformità agli originali delle fotocopie allegate alla presente domanda;

- di impegnarsi, nel caso di collocamento in posizione utile nella graduatoria per l'assegnazione dei posteggi, a:
 - o far pervenire al Comune n. 2 fototessere recenti del titolare o del legale rappresentante che presenta la domanda ovvero del socio che normalmente partecipa al mercato ed appositamente designato ai fini del rilascio dell'autorizzazione;
 - o esibire al Comune il permesso di soggiorno in originale ai fini del rilascio dell'autorizzazione (per i cittadini extracomunitari).

Ai sensi dell'art. 6 comma 1 e dell'art. 45 comma 2 del D.Lgs. n. 82 del 2005 (*Codice dell'amministrazione digitale*), elegge come proprio domicilio informatico il seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale verranno inviate tutte le comunicazioni riguardanti la presente domanda:

_____ @ _____

ALLEGA

- ☐ n. _____ autocertificazioni per il possesso dei requisiti morali e autocertificazioni antimafia;
- ☐ n. _____ autocertificazioni attinenti al possesso dei requisiti professionali nel caso di attività di vendita di prodotti alimentari o di somministrazione di alimenti e bevande;
- ☐ n. _____ comunicazione degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni necessarie alla verifica della regolarità contributiva;
- ☐ n. _____ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativamente al non assoggettamento agli obblighi contributivi INAIL;
- la seguente documentazione riferita ai criteri di assegnazione dei posteggi:

- fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità:

Documento _____ n. _____ rilasciato il ____/____/____ da _____;

☐ (per i cittadini extracomunitari) copia fotostatica del permesso di soggiorno valido (rilasciato per lavoro autonomo o dipendente ovvero per motivi familiari).

Luogo e data _____

FIRMA

Allegato C al Decreto n. 94 del 18 maggio 2015

pag. 6/14

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa la S.V. che:

- a) i suoi dati saranno conservati e trattati, anche in forma automatizzata, presso il Comune cui è presentata la domanda ai fini dell'espletamento dell'istruttoria necessaria al rilascio dell'autorizzazione per il commercio su area pubblica;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio;
- c) il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità rilasciare l'autorizzazione;
- d) i dati potranno essere comunicati alla Regione Veneto per il monitoraggio del commercio su aree pubbliche di cui all'art. 12 della l. 6 aprile 2001 n. 10 e per ogni altra finalità prevista dalla legge ed ad altre amministrazioni pubbliche per eventuali altre finalità di legge, oltre ai soggetti aventi diritto di cui all'art. 22 della l. 7 agosto 1990 n. 241.
- e) Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
- f) titolare del trattamento dei Suoi dati è il comune cui è presentata la domanda, cui potrà essere richiesto anche il nominativo del responsabile del trattamento;
- g) in base all'art. 22, co. 2 del d.lgs. 196/2003, si comunica, inoltre, che i suoi dati giudiziari vengono trattati in base agli obblighi di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione*).

Allegato C al Decreto n. 94 del 18 maggio 2015

pag. 7/14

	REGIONE DEL VENETO
La presente autocertificazione deve essere presentata dal titolare della ditta individuale, dai legali rappresentanti, dalla persona preposta all'attività di vendita di prodotti alimentari, dal procuratore e dal preposto all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande e da altri soggetti (art. 85 del D.lgs. n. 159 del 2011). ¹	
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE	

Al Comune di NOGARA (VR)

- Autocertificazione per il possesso dei requisiti morali di cui agli artt. 71, c. da 1 a 5, del d.lgs. 26 marzo 2010 n. 59
- Autocertificazione antimafia (art. 85 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159)

Dati relativi all'impresa individuale o alla società

Denominazione o Ragione Sociale _____

Sede: Comune di _____ Prov. _____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____

Cod. Fiscale | | | | | | | | | | | | | | | | | |

P.IVA (se diversa dal C.F.) | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di _____

il | | | | | | | | | | al numero _____

¹ D.Lgs. 6-9-2011 n. 159

Art. 85 Soggetti sottoposti alla verifica antimafia

1. La documentazione antimafia, se si tratta di imprese individuali, deve riferirsi al titolare ed al direttore tecnico, ove previsto.

2. La documentazione antimafia, se si tratta di associazioni, imprese, società, consorzi e raggruppamenti temporanei di imprese, deve riferirsi, oltre che al direttore tecnico, ove previsto

a) per le associazioni, a chi ne ha la legale rappresentanza;
b) per le società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, per le società cooperative, di consorzi cooperativi, per i consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, al legale rappresentante e agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione, nonché a ciascuno dei consorziati che nei consorzi e nelle società consortili detenga una partecipazione superiore al 10 per cento oppure detenga una partecipazione inferiore al 10 per cento e che abbia stipulato un patto parasociale riferibile a una partecipazione pari o superiore al 10 per cento, ed ai soci o consorziati per conto dei quali le società consortili o i consorzi operino in modo esclusivo nei confronti della pubblica amministrazione;c) per le società di capitali, anche al socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, ovvero al socio in caso di società con socio unico;
d) per i consorzi di cui all'articolo 2602 del codice civile e per i gruppi europei di interesse economico, a chi ne ha la rappresentanza e agli imprenditori o società consorziate;
e) per le società semplici e in nome collettivo, a tutti i soci;

f) per le società in accomandita semplice, ai soci accomandatari;

g) per le società di cui all'articolo 2508 del codice civile, a coloro che le rappresentano stabilmente nel territorio dello Stato;

h) per i raggruppamenti temporanei di imprese, alle imprese costituenti il raggruppamento anche se aventi sede all'estero, secondo le modalità indicate nelle lettere precedenti;

i) per le società personali ai soci persone fisiche delle società personali o di capitali che ne siano soci.

2-bis. Oltre a quanto previsto dal precedente comma 2, per le associazioni e società di qualunque tipo, anche prive di personalità giuridica, la documentazione antimafia è riferita anche ai soggetti membri del collegio sindacale o, nei casi contemplati dall'articolo 2477 del codice civile, al sindaco, nonché ai soggetti che svolgono i compiti di vigilanza di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

2-ter. Per le società costituite all'estero, prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato, la documentazione antimafia deve riferirsi a coloro che esercitano poteri di amministrazione, di rappresentanza o di direzione dell'impresa.

2-quater. Per le società di capitali di cui alle lettere b) e c) del comma 2, concessionarie nel settore dei giochi pubblici, oltre a quanto previsto nelle medesime lettere, la documentazione antimafia deve riferirsi anche ai soci persone fisiche che detengono, anche indirettamente, una partecipazione al capitale o al patrimonio superiore al 2 per cento, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. Nell'ipotesi in cui i soci persone fisiche detengano la partecipazione superiore alla predetta soglia mediante altre società di capitali, la documentazione deve riferirsi anche ai legali rappresentanti e agli eventuali componenti dell'organo di amministrazione della società socia, alle persone fisiche che, direttamente o indirettamente, controllano tale società, nonché ai direttori generali e ai soggetti responsabili delle sedi secondarie o delle stabili organizzazioni in Italia di soggetti non residenti. La documentazione di cui al periodo precedente deve riferirsi anche al coniuge non separato.

3. L'informazione antimafia, oltre che ai soggetti di cui ai commi 1, 2, 2-bis, 2-ter e 2-quater, deve riferirsi anche ai familiari conviventi.

Allegato C al Decreto n. 94 del 18 maggio 2015

pag. 8/14

Il sottoscritto _____
 nato il / / a Comune _____
 Provincia _____ Stato _____ (sesso M F), e residente in Via/Piazza ecc. _____ n. _____ cap _____
 Comune _____ Provincia _____ Stato _____ tel. _____
 _____ cittadinanza _____
 in qualità di: _____
 (indicare il rapporto esistente con la società, ad esempio: socio, titolare, amministratore, preposto ecc.)

della ditta come sopra identificata, consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 71, commi da 1 a 5, del D.Lgs. 59/2010 ² in quanto (eventuale) ha ottenuto la riabilitazione con sentenza del Tribunale di _____ n. _____ del / / .
- ☐ (solo nel caso di posteggio con somministrazione) di possedere i requisiti morali di cui agli artt. 11, 12 e 92 del TULPS;
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) ³;

² D.Lgs. 26-3-2010 n. 59

Art. 71 Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza; ⁽¹⁾
2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi. ⁽²⁾
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) ed f), e ai sensi del comma 2, permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione. ⁽³⁾
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

³ D.Lgs. 6-9-2011 n. 159

Art. 67 Effetti delle misure di prevenzione

1. Le persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II non possono ottenere:
 - a) licenze o autorizzazioni di polizia e di commercio;
 - b) concessioni di acque pubbliche e diritti ad esse inerenti nonché concessioni di beni demaniali allorché siano richieste per l'esercizio di attività imprenditoriali;
 - c) concessioni di costruzione e gestione di opere riguardanti la pubblica amministrazione e concessioni di servizi pubblici;
 - d) iscrizioni negli elenchi di appaltatori o di fornitori di opere, beni e servizi riguardanti la pubblica amministrazione, nei registri della camera di commercio per l'esercizio del commercio all'ingrosso e nei registri di commissionari astatori presso i mercati annonari all'ingrosso;
 - e) attestazioni di qualificazione per eseguire lavori pubblici;
 - f) altre iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio, o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominate;
 - g) contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee, per lo svolgimento di attività imprenditoriali;
 - h) licenze per detenzione e porto d'armi, fabbricazione, deposito, vendita e trasporto di materiale esplodenti.
2. Il provvedimento definitivo di applicazione della misura di prevenzione determina la decadenza di diritto dalle licenze, autorizzazioni, concessioni, iscrizioni, attestazioni, abilitazioni ed erogazioni di cui al comma 1, nonché il divieto di concludere contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cessione fiduciaria e relativi subappalti e subcontratti, compresi i cotti di qualsiasi tipo, i noli a caldo e le forniture con posa in opera. Le licenze, le autorizzazioni e le concessioni sono ritirate e le iscrizioni sono cancellate ed è disposta la decadenza delle attestazioni a cura degli organi competenti.
3. Nel corso del procedimento di prevenzione, il tribunale, se sussistono motivi di particolare gravità, può disporre in via provvisoria i divieti di cui ai commi 1 e 2 e sospendere l'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui ai medesimi commi. Il provvedimento del tribunale può essere in qualunque momento revocato dal giudice procedente e perde efficacia se non è confermato con il decreto che applica la misura di prevenzione.
4. Il tribunale, salvo quanto previsto all'articolo 68, dispone che i divieti e le decadenze previsti dai commi 1 e 2 operino anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta alla misura di prevenzione nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte e indirizzi. In tal caso i divieti sono efficaci per un periodo di cinque anni.
5. Per le licenze ed autorizzazioni di polizia, ad eccezione di quelle relative alle armi, munizioni ed esplosivi, e per gli altri provvedimenti di cui al comma 1 le decadenze e i divieti previsti dal presente articolo possono essere esclusi dal giudice nel caso in cui per effetto degli stessi verrebbero a mancare i mezzi di sostentamento all'interessato e alla famiglia.
6. Salvo che si tratti di provvedimenti di rinnovo, attuativi o comunque conseguenti a provvedimenti già disposti, ovvero di contratti derivati da altri già stipulati dalla pubblica amministrazione, le licenze, le autorizzazioni, le concessioni, le erogazioni, le abilitazioni e le iscrizioni indicate nel comma 1 non possono essere riaccolte o consentite e la conclusione dei contratti o subcontratti indicati nel comma 2 non può essere consentita a favore di persone nei cui confronti è in corso il procedimento di prevenzione senza che sia data preventiva comunicazione al giudice competente, il quale può disporre, ricorrendone i presupposti, i divieti e le sospensioni previsti a

Allegato C al Decreto n. 94 del 18 maggio 2015

pag. 9/14

Allega : ☐ fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità:

documento _____ n. _____ rilasciato

il ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ da _____

Luogo e data _____

FIRMA

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003

Si informa la S.V. che:

- a) i suoi dati saranno conservati e trattati, anche in forma automatizzata, presso il Comune cui è presentata la domanda ai fini dell'espletamento dell'istruttoria necessaria al rilascio dell'autorizzazione per il commercio su area pubblica;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio;
- c) il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità rilasciare l'autorizzazione;
- d) i dati saranno comunicati alla Regione Veneto per il monitoraggio del commercio su aree pubbliche di cui all'art. 12 della l.r. 6 aprile 2001 n. 10 e per ogni altra finalità prevista dalla legge ed ad altre amministrazioni pubbliche per eventuali altre finalità di legge, oltre ai soggetti aventi diritto di cui all'art. 22 della l. 7 agosto 1990 n. 241.
- e) Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
- f) titolare del trattamento dei Suoi dati è il comune cui è presentata la domanda, cui potrà essere richiesto anche il nominativo del responsabile del trattamento;
- g) in base all'art. 22, co. 2 del d.lgs. 196/2003, si comunica, inoltre, che i suoi dati giudiziari vengono trattati in base agli obblighi di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione*).

norme del comma 3. A tal fine, i relativi procedimenti amministrativi restano sospesi fino a quando il giudice non provvede e, comunque, per un periodo non superiore a venti giorni dalla data in cui la pubblica amministrazione ha proceduto alla comunicazione.

7. Del termine stabilito per la presentazione delle liste e dei candidati e fino alla chiusura delle operazioni di voto, a favore o in pregiudizio di candidati partecipanti a qualsiasi tipo di competizione elettorale.

8. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 4 si applicano anche nei confronti delle persone condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale.

Allegato C al Decreto n. 94 del 18 maggio 2015

pag. 10/14

 REGIONE DEL VENETO
La presente autocertificazione deve essere presentata dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.
COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

Modulo da allegare alla domanda solo nel caso di domanda di posteggio settore alimentare

Al Comune di	NOGARA
--------------	--------

Autocertificazione per il possesso dei requisiti professionali
di cui all'art. 71, comma 6, del d.lgs. 26.3.2010, n. 59

Dati relativi all'impresa individuale o alla società

Denominazione o Ragione Sociale _____

Sede: Comune di _____ Prov. _____

Via, Piazza, ecc. _____ n. _____ c.a.p. _____

telefono _____

Cod. Fiscale |

P.IVA (se diversa dal C.F.) | | | | | | | | | | | | | | | | | |

Iscritta al Registro delle Imprese della CCIAA di _____

il | | | / | | | / | | | | al numero _____

il sottoscritto

Signor _____

nato il ____/____/____ a Comune _____ Provincia _____

Stato _____ (sesso M F) e residente in Via/Piazza ecc. _____

n. _____ cap _____ Comune _____ Provincia _____

Stato _____ tel. _____ cittadinanza _____

In qualità di:

☐ titolare della ditta individuale☐ legale rappresentante della società sopra identificata☐ persona specificamente preposta all'attività commerciale della società sopra identificata⁴

⁴ Si rammenta che non può essere nominato un medesimo preposto per più società (Ministero delle Attività Produttive, Circolare n. 3467 del 28 maggio 1999).

Allegato C al Decreto n. 94 del 18 maggio 2015

pag. 11/14

consapevole delle conseguenze penali e amministrative di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000 per il caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

di possedere i requisiti professionali di cui all'art. 71, comma 6, del d.lgs. 59/2010 in quanto

☐ ha frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e Bolzano

denominazione dell'istituto _____

sede _____ anno di conclusione _____

oggetto del corso _____ ;

☐ ha esercitato in proprio per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività di vendita dei prodotti alimentari o di somministrazione di alimenti e bevande dal _____ al _____

tipo di attività _____

iscrizione al Registro Imprese CCIAA di _____ n. _____ ;

☐ ha prestato la propria opera per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, presso

denominazione _____ sede _____

denominazione _____ sede _____

quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal _____ al _____

☐ è stato iscritto al Registro Esercenti il Commercio di cui alla legge 11 giugno 1971, n. 426:

- ☐ per le ex tabelle alimentari o la somministrazione di alimenti e bevande;
 - ☐ nella sezione speciale del registro per la gestione di impresa turistica (R.I.T.);
- salvo cancellazione volontaria o per perdita di requisiti.

☐ è in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti:

denominazione dell'istituto _____

sede _____ anno di conclusione _____

☐ ha superato l'esame di idoneità all'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande tenuto presso la camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____ in data _____ ;

Allegato C al Decreto n. 94 del 18 maggio 2015

pag. 12/14

Allega : ☐ Fotocopia del seguente documento di identità in corso di validità:

Documento _____ n. _____ rilasciato

il / / da _____

Luogo e data _____

FIRMA
_____**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 196/2003**

Si informa la S.V. che:

- a) i suoi dati saranno conservati e trattati, anche in forma automatizzata, presso il Comune cui è presentata la domanda ai fini dell'espletamento dell'istruttoria necessaria al rilascio dell'autorizzazione per il commercio su area pubblica;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio;
- c) il mancato conferimento dei dati comporterà l'impossibilità di rilasciare l'autorizzazione;
- d) i dati potranno essere comunicati alla Regione Veneto per il monitoraggio del commercio su aree pubbliche di cui all'art. 12 della l. n. 6 aprile 2001 n. 10 e per ogni altra finalità prevista dalla legge ed ad altre amministrazioni pubbliche per eventuali altre finalità di legge, oltre ai soggetti aventi diritto di cui all'art. 22 della l. 7 agosto 1990 n. 241.
- e) Lei potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs. 196/2003;
- f) titolare del trattamento dei Suoi dati è il comune cui è presentata la domanda, cui potrà essere richiesto anche il nominativo del responsabile del trattamento;
- g) in base all'art. 22, co. 2 del d.lgs. 196/2003, si comunica, inoltre, che i suoi dati giudiziari vengono trattati in base agli obblighi di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione*).

Allegato C al Decreto n. 94 del 18 maggio 2015

pag. 13/14

Spett. Comune di NOGARA (VR)

Comunicazione dei dati ai fini delle verifiche contributive di cui agli articoli 4-bis e 4-ter della legge regionale n. 10 del 2001 "Nuove norme in materia di commercio su aree pubbliche".

denominazione Impresa	
natura giuridica dell'Impresa (impr. Individuale, tipo di società ecc..)	
p.iva	
codice fiscale	
sede legale	
sede operativa	
iscritta nel Registro Imprese della CCIAA di.	
n. iscrizione Registro Imprese	
data iscrizione Registro Imprese	
recapito corrispondenza	☐ sede legale ☐ sede operativa ☐ pec _____
e.mail dell'impresa	
fax impresa	
tel. impresa	
CCNL applicato ai dipendenti	
n. dipendenti	
INPS: matricola aziendale e sede competente	
INPS: posizione contributiva individuale e sede competente	
INPS: codice fiscale e sede competente	
INAIL: codice ditta e sede competente	
Cassa Edile: codice impresa e sede competente	

Allegato C al Decreto n. 94 del 18 maggio 2015

pag. 14/14

(eventuale) Estremi dell'autorizzazione commerciale	Comune _____ Numero/data _____ tipologia _____
--	--

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

...I... sottoscritt...:	
Cognome _____	Nome _____ C.F.
Data di nascita ____ / ____ / ____	Cittadinanza _____ Sesso: M ☐ F ☐
Luogo di nascita: Stato _____	Provincia _____ Comune _____
Residenza: Provincia _____	Comune _____
Via o _____	n. _____ C.A.P. _____

☐ In qualità di titolare/legale rappresentante dell'impresa

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

☐ di non essere soggetto ad iscrizione all'INAIL in quanto _____

☐ Altro _____

Dichiara, altresì, di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....
(luogo, data)

Il dichiarante

.....

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è inviata al comune competente insieme alla fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del dichiarante.